



STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A)

Fax 0734/232288 – PEC: provincia.fermo@emarche.it
Viale Trento n. 113, 63900 Fermo (FM)
C.F. 90038780442 – PI 02004530446

	p/c del COMUNE DI PEDASO
OGGETTO:	GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA per l'affidamento del SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI ALTIDONA E PEDASO CIG: 7559925776

VERBALE N. 2 del 14/9/2018

Successivamente, l'anno duemiladiciotto, il giorno quattordici, del mese settembre (14/9/2018) alle ore 9:30, presso l'ufficio della Dirigente del I Settore, posto al IV piano della Sede Centrale della Provincia di Fermo, in Viale Trento n. 113-Fermo, la Responsabile del Procedimento di Selezione (RPS), Dott. Lucia Marinangeli, alla continua presenza, quale testimone, della Dott.ssa Mara Gambini, anche in funzione di segretaria verbalizzante, richiamati:

- il verbale n. 1 redatto in occasione della seduta del 3 settembre u.s. avente oggetto identico al presente ed in particolare: “...omissis...Dalla documentazione allegata dalla ditta SOECO srlu (c.f.: 020772104479) emerge quanto segue: la partecipante ha dichiarato di avvalersi dei requisiti di partecipazione prescritti al § 7.2, lett. c) (Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi tre (n. 3) esercizi finanziari disponibili di €. 1.684.500,00 IVA esclusa) e 7.3, lett. e) (Esecuzione, negli ultimi tre anni (2015-2017), di almeno un (n.1) servizio analogo prestato a favore di amministrazioni pubbliche di importo non inferiore ad €.1.684.500, intendendosi per analogo il servizio di raccolta di rifiuti urbani) del Disciplinare di Gara, della ditta Italservizi srl (c.f. 01333330445) -ausiliaria. Dalla relativa documentazione all'uopo allegata (Dichiarazione di avvalimento + Contratto di avvalimento) emerge, in particolare per

quanto riguarda il requisito di capacità tecnico professionale di cui al citato punto 7.3, lett. e), che la nominata ditta ausiliaria, Italservizi srl, mette a disposizione dell'ausiliata (partecipante Soeco srlu) il seguente "servizio analogo prestato a favore di amministrazioni pubbliche di importo non inferiore ad €1.684.500": "servizio di conferimento presso impianti autorizzati per recupero di rifiuti urbani derivanti dalla raccolta differenziata – Ente destinatario Poliservice SpA - importo €. 2.322.857,28 + IVA". Preso atto della riprodotta dichiarazione, ed in particolare della necessità di chiarimento in merito ai seguenti due elementi:

- se la struttura giuridica dell'Ente destinatario del servizio (Poliservice SpA) è tale da qualificare lo stesso come "amministrazione pubblica";
- se il servizio dichiarato (conferimento presso impianti autorizzati per recupero di rifiuti urbani derivanti dalla raccolta differenziata) può essere ritenuto qualificante rispetto a quanto richiesto dal riferito punto del Disciplinare, avuto riguardo anche alla seguente precisazione "intendendosi per analogo il servizio di raccolta di rifiuti urbani"

LA RPS

- dà atto che in merito al primo punto, procederà ad ogni approfondimento volto a verificare la natura giuridica del destinatario del servizio dichiarato (Poliservice SpA);
- dispone che, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice dei contratti, al fine della verifica dell'oggetto e della consistenza prestazionale del servizio dichiarato ai fini del possesso della capacità tecnico professionale di cui al punto 7.3, lett. e) del Disciplinare, si proceda alla richiesta nei confronti della Poliservice SpA della Delibera di affidamento del servizio alla ditta ausiliaria datata 07/01/2016, prot. n. 221/16, come da dichiarazione resa dalla stessa Italservizi srl., concedendo un

termine massimo per la trasmissione del relativo atto di n. 7 (sette) giorni,

e pertanto dichiara l'ammissione della partecipante Soeco srlu con riserva da sciogliersi all'esito delle anzidette verifiche.”;

– la nota prot. 16158 del 04/9/2018 inoltrata via PEC, in pari data a:

- Poliservice Spa;
- Italservizi srl (ausiliaria);
- e, p.c. a SOECO srlu (ausiliata),

con la quale la RPS, stante quanto evidenziato nel su richiamato verbale,

- chiedeva alla POLISERVICE Spa che *entro il termine massimo di 7 (sette giorni) dal ricevimento della stessa procedesse alla trasmissione della citata Delibera di affidamento del 07/01/2016, prot. n. 221/16 e di ogni atto ad essa allegato e collegato per consentire a questa SUA la verifica dell'oggetto e della consistenza prestazionale del servizio dichiarato ai fini del possesso della capacità tecnico professionale richiesta dai documenti di gara per la partecipazione alla procedura in oggetto;*
- comunicava alla ditta SOECO srlu (partecipante ausiliata), che:” *la presente nota avvia il procedimento di soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9, del Codice e che pertanto, in caso di inottemperanza a quanto oggetto della presente richiesta nei termini disposti (7 (sette giorni) dal ricevimento della presente) ovvero di mancata comprova del citato requisito secondo le prescrizioni del § 7.3, lett. e) dal Disciplinare, si procederà all'esclusione della stessa partecipante”.*

– la seguente documentazione pervenuta via PEC in data 10 settembre u.s. da parte della ditta Poliservice Spa (assunta al prot. di questo Ente con n. 16594 del successivo giorno 11):

o la nota prot. 221/16 del 01 febbraio 2016 con la quale la nominata Poliservice SpA notificava all'aggiudicataria, Italservizi srl, che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 07 gennaio 2016 si era provveduto ad approvare l'aggiudicazione definitiva, a loro favore, della *“Procedura aperta, ex art. 55 e art. 70 commi 2,8,9 del D.Lgs. 163/06 per l'affidamento del servizio di conferimento presso impianti autorizzati per il recupero di rifiuti urbani non pericolosi per le attività di selezione, cernita, valorizzazione e pressatura dei rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata “porta a porta” classificati con i seguenti codici ...omissis (carta, plastica, imballaggi misti vetro-lattine e ingombranti)...proveniente da raccolta differenziata e smaltimento dei sovralli di lavorazione (frazioni estranee non recuperabili) a carico della ditta appaltatrice, come dettagliatamente descritto nel capitolato di gara. CIG: 63579298FB”*;

o copia del Capitolato di Gara (CSA) relativo alla procedura di cui al precedente punto (CIG: 63579298FB), sottoscritto dalle parti contraenti (Poliservice Spa e Italservizi srl);

– la comunicazione pubblicata in data 13 c.m. sulla pagina “profilo del committente” della SUA – Provincia di Fermo dedicata alla procedura in oggetto (<http://www.provincia.fermo.it/sua> e precisamente “Servizi (Scaduti)” al seguente indirizzo web: <http://www.provincia.fermo.it/sua/procedure-di-gara/sua-p-c-comune-di-pedaso-procedura-aperta-per-affidamento-triennale-servizio-raccolta-rsu-in-gestione-associata-tra-i-comuni-di-altidona-e-pedaso-cig-7559925776>) del seguente tenore: *“Si comunica che domani, venerdì 14 settembre c.a., alle ore 09:30, presso la sede della Provincia sita a Fermo in Viale Trento 113, si terrà la seduta pubblica destinata a dare atto dell'esito del sub procedimento di soccorso istruttorio attivato sulla partecipante SOECO srlu”*;

dichiara aperta la seduta pubblica di gara per procedere al suddetto adempimento.

In merito alle due questioni emerse nel corso della seduta pubblica del giorno 3 u.s. e segnatamente:

1. se la struttura giuridica della *Poliservice Spa*, destinataria del servizio dichiarato dalla ditta ausiliaria, *Italservizi srl*, tale da qualificare la stessa come “amministrazione pubblica”;
2. se il servizio dichiarato dalla nominata ausiliaria (*conferimento presso impianti autorizzati per recupero di rifiuti urbani derivanti dalla raccolta differenziata*) rientri nell’ambito dei “servizi analoghi” come intesi dal Disciplinare della presente Gara, avuto riguardo alla seguente precisazione: *si intende per analogo il servizio di raccolta di rifiuti urbani*,

e quindi se la nominata candidata (*SOECO srlu*) possa essere ritenute qualificata dal punto di vista tecnico professionale, secondo le prescrizioni del § 7.3, lett. e) del Disciplinare, la RPS evidenzia quanto appresso.

Per quanto riguarda il punto 1, si ritiene di condividere quanto giurisprudenza e dottrina prevalente hanno raggiunto in merito e cioè *“Con la privatizzazione è accaduto che alcuni servizi pubblici - pur ritenuti essenziali – siano stati affidati a società per azioni le cui quote risultano di pertinenza prevalente, se non esclusiva, di enti pubblici. La giurisprudenza ha così dovuto prendere atto della esistenza di società per azioni che costituiscono <<istituzione pubblica>> affermandone la giurisdizione della Corte dei Conti. Dunque la qualificazione di un ente come società di capitali non è di per sé sufficiente ad escludere la natura di istituzione pubblica dell’ente stesso, ma si deve procedere ad una valutazione concreta in fatto caso per caso”*. Nel merito e sinteticamente si ritiene di qualificare la nominata società come “amministrazione pubblica”, sulla base di quanto appresso: dal certificato estratto dal Registro della CCIAA di Te-

ramo in data 3/9/2018, intestato alla Poliservice SpA emerge, *in primis*, che la composizione societaria è a maggioranza pubblica (73,13%). Vieppiù, come si evince dalla richiamata nota prot. 16594/11/9/2018, la stessa società, almeno per quel che *quivi* interessa, agisce evidentemente con gli strumenti del diritto pubblico: l'aggiudicazione del servizio in argomento è stata deliberata, infatti, a seguito di procedura di evidenza pubblica regolamentata dal D.Lgs. 163/06, c.d. *Codice dei contratti pubblici*, anziché con regole e schemi del diritto privato che ne avrebbero consentito l'affidamento *intuitu personae* e che avrebbero nettamente escluso l'anzidetta conclusione

Per quanto attiene il secondo dei richiamati punti e cioè se il servizio dichiarato dalla ditta ausiliaria Italservizi srl (*conferimento presso impianti autorizzati per recupero di rifiuti urbani derivanti dalla raccolta differenziata*) rientri nell'ambito dei "servizi analoghi" come intesi dal Disciplinare di Gara avuto riguardo alla seguente precisazione contenuta nello stesso Disciplinare: si intende *per analogo il servizio di raccolta di rifiuti urbani*, dalla documentazione trasmessa dalla stessa Poliservice SpA, ed in particolare da riferito CSA sottoscritto con l'affidataria, Italservizi srl, emerge che la richiamata affidataria (ausiliaria nella gara in oggetto) è priva del requisito richiesto dal citato punto 7.3, lett. e) del Disciplinare di gara. Invero, al di là del *Titolo* conferito dalla Stazione Appaltante allo stesso Capitolato come segue: "*Servizio di conferimento presso impianti autorizzati per il recupero di rifiuti urbani non pericolosi per le attività di selezione, cernita, valorizzazione e pressatura dei rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata "porta a porta" classificati con i seguenti codici ...omissis (carta, plastica, imballaggi misti vetro-lattine e ingombranti)....proveniente da raccolta differenziata e smaltimento dei sovralli di lavorazione (frazioni estranee non recuperabili) a carico della ditta Aggiudicataria*", dal contenuto prestazionale dello stesso, ed in particolare da quanto è riportato all'*art.1-Oggetto* ed all'*art 4* rubricato *Descr-*

zione del Servizio- Modalità di svolgimento, emerge che le prestazioni oggetto dell'affidamento prevedono "selezione, cernita, valorizzazione e pressatura dei rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata "porta a porta" prodotti dall'Unione di Comuni "Città territorio Val Vibrata" e quindi dai comuni ad essa aderenti oltre allo smaltimento dei sovralli derivanti dal processo di lavorazione sopra citato" e quindi nessuna prestazione riconducibile al servizio di raccolta di rifiuti urbani, come invece richiesta dal più volte citato paragrafo del Disciplinare della presente Gara. Per quanto precede, quindi, la RPS ritiene che il requisito di partecipazione prescritto, a pena di esclusione, al § 7.3, lett. e) del Disciplinare, qualificante i partecipanti dal punto di vista della capacità tecnica professionale, non è posseduto dalla partecipante SOECO srlu, in quanto carente sia quale requisito posseduto in proprio, che quale requisito in avvalimento. Ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 7 del Disciplinare (*FARE MOLTA ATTENZIONE: i concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.*), pertanto, dichiara l'esclusione della partecipante SOECO srlu - c.f. 02077210447 dalla procedura selettiva in oggetto. Dispone che:

- si proceda alla comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 nei confronti della SOECO srlu e dell'ausiliaria, Italservizi srl;
- che il presente verbale venga pubblicato alla pagina "profilo del committente" della SUA Provincia di Fermo, come sopra richiamata.

Dà atto che la procedura proseguirà ai sensi di quanto disposto al § 21 del Disciplinare di Gara.

La seduta è tolta alle ore 9.50

LA SEGRETARIA
VERBALIZZANTE

F.to Dott.ssa Mara Gambini

LA RPS

F.to Dott. Lucia Marinangeli